

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Interventi a sostegno dei Comuni finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente in materia di raccolta differenziata approvati con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 87 del 23.12.2024 – Variazione oggetto intervento del Comune di Allumiere.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014, e in particolare l’art. 49, comma 2, che prevede che “nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

il Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio metropolitano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 2/03/2015;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09/12/2009 e, in particolare, l’art. 3, comma 4, lettera a);

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 87 del 23/12/2024 recante “Interventi a sostegno dei Comuni in materia di raccolta differenziata, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 31 ottobre 2025 recante “Variazione della Sottosezione “Performance” annualità 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 195 del 15 dicembre 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell’art. 162, comma 1, del TUEL”;

Considerato che:

l’art. 12 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii. dispone che “*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1*”;

l'art. 1, comma 44 della L. 56/2014 prevede che “*A valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali: a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza; b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive; d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano; e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a); f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano”;*;

la L.R. Lazio n. 27 del 9/07/1998 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettere c), d), e), f), prevede che “*La Regione, le province e i comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla presente legge, sono tenuti a dare attuazione ai seguenti principi: ... omissis... c) promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi; d) favorire la raccolta differenziata; e) prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti; f) adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; ... omissis ... ”;*
- l'art. 5, comma 1, lettere a), b), dispone che “*Sono attribuite alle province: a) l'adozione dei piani provinciali per l'organizzazione dei servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ivi compresi quelli per la raccolta differenziata, di seguito denominati piani provinciali, secondo il principio della gestione unitaria dei rifiuti e nel rispetto delle previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti; b) il coordinamento dei comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale in modo che sia garantita la gestione unitaria dei rifiuti urbani non pericolosi ai sensi dell'articolo 1; ... omissis ... ”;*
- l'art. 37, comma 2, prevede che “*La Regione approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle province e dei comuni”;*
- l'art. 38 dispone che “*La Regione concede alle province ed ai comuni contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata di cui all'articolo 37”.*

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 87 del 23/12/2024 recante “Interventi a sostegno dei Comuni metropolitani in materia di raccolta differenziata, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente” ha finanziato una serie di interventi in materia ai Comuni, per un totale di euro 1.969.193,16, tra cui:

COMUNE	INTERVENTI	SPESE CORRENTI TIT. 1	SPESE CONTO CAPITALE TIT. 2	TOTALE
ALLUMIERE	ACQUISTO CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	10.000,00 €		10.000,00 €

Preso atto che:

con nota Ns. prot. 205388 del 14/10/2025 codesto Comune ha richiesto il cambio oggetto da “acquisto contenitori per raccolta differenziata” a “noleggio videosorveglianza contro abbandono rifiuti”;

ai fini della valutazione della richiesta di cambio oggetto, con nota Ns. prot. 231201 del 13/11/2025 si chiedeva di inviare una relazione sulle iniziative che si intendono realizzare con il contributo assegnato;

con nota Ns. prot. 274616 del 19/12/2025 il Comune ha trasmesso la documentazione;

Tenuto conto che:

la variazione proposta dal Comune è in linea con gli obiettivi individuati dalla Regione Lazio negli atti di trasferimento delle risorse finanziarie;

la richiesta di rettifica dell'oggetto dell'iniziativa non comporta alcuna modifica dell'imputazione delle risorse di bilancio (Deliberazione n.87 del 23/12/2024);

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la richiesta presentata dal Comune di Allumiere;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”, nulla osserva;

DELIBERA

di approvare la variazione dell'oggetto dell'intervento definito dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 87 del 23/12/2024 relativo al contributo sopracitato, come da prospetto di seguito riportato:

COMUNE	INTERVENTI	SPESE CORRENTI TIT. 1	SPESE IN CONTO CAPITALE TIT. 2	TOTALE
ALLUMIERE	NOLEGGIO VIDEOSORVEGLIANZA CONTRO ABBANDONO RIFIUTI	10.000,00 €		10.000,00 €

di prendere atto che la variazione dell'oggetto dell'intervento non comporta alcuna modifica dell'imputazione contabile approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 87 del 23/12/2024 e che l'intervento riformulato è in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

di demandare al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III l'adozione degli atti successivi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..